



Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani

AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di enti aventi configurazione giuridica di soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del D.P.CM 30 MARZO 2001, disponibili alla co-progettazione e successiva gestione di interventi e servizi innovativi e sperimentali da svolgersi a potenziamento e a supporto dell'attività svolta dal Servizio Sociale Professionale del Comune di Pantelleria e dal Distretto Socio-Sanitario n. 51 di Pantelleria.

Visti

- Legge Regionale 9 maggio 1986, n. 22 G.U.R.S. 10 maggio 1986, n. 23 di Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati;
- l'art. 5, al comma 2 della suddetta legge che prevede, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, che gli enti pubblici promuovono azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali, che consentano ai soggetti del terzo settore la piena espressione della propria progettualità;
- l'art. 6 della Legge 8 novembre 2000, n. 328, che sottolinea l'importanza del coinvolgimento dei soggetti del terzo settore sia per la progettazione degli interventi che per la gestione degli stessi.

Considerato

- che il Comune di Pantelleria (Distretto socio-Sanitario n. 51) intende concretamente riconoscere il particolare ruolo esercitabile, nella realizzazione di attività ed interventi mirati e tempestivi per rispondere ai bisogni della persona e della comunità, dai soggetti del Terzo Settore, quali espressioni organizzate delle autonome iniziative dei cittadini;
- che la scelta di avviare la collaborazione con soggetti del Terzo Settore attraverso il sistema della co-progettazione si uniforma ai principi di adeguatezza ed economicità che implicano, in particolare, la verifica e l'accertamento che:
 - gli obiettivi che il Comune si propone di conseguire comportino la effettiva opportunità di affidare ad un soggetto terzo la gestione di un servizio;
 - l'affidamento del servizio ad un soggetto del Terzo Settore rispetti l'identità originaria di questo, che non deve essere alterata per effetto dell'affidamento, comportando lo svolgimento di ruoli non compatibili con la propria natura;
 - sussistano nelle organizzazioni coinvolte le capacità organizzative e tecniche del soggetto, con riguardo anche alla partecipazione alla programmazione locale, considerando e valutandone le vocazioni e le caratteristiche in una logica di sussidiarietà che favorisca l'affermazione e la crescita delle competenze;

- l'economicità dell'affidamento sia valutata in ragione della congruità delle risorse necessarie per lo svolgimento delle prestazioni richieste, che non potranno essere superiori a quelle che l'ente pubblico impiegherebbe per intervenire direttamente con i medesimi risultati.

RICHIAMATI

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- il DPCM 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 7 prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi;
- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle Cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera del 30 gennaio 2016 n. 32, ed in particolare il paragrafo 5 delle stesse, dedicato alla co-progettazione, secondo le quali:
 - la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazione e privato sociale;
 - la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 recante il Codice del terzo settore ed in particolare l'art. 55 che prevede il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso le forme della co-progettazione poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare;
- il D.Lgs. n. 50/2016 per analogia;

Tutto ciò premesso e considerato, il Comune di Pantelleria (Distretto Socio-Sanitario n. 51)

INDICE

Un avviso pubblico finalizzato all'individuazione di enti aventi configurazione giuridica di soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del D.P.CM 30 MARZO 2001, disponibili alla co-progettazione e successiva gestione di interventi e servizi innovativi da svolgersi a potenziamento e a supporto dell'attività svolta dal Servizio Sociale Professionale del Comune di Pantelleria e dal Distretto Socio-Sanitario n. 51 di Pantelleria.

CIG: 799059713F

ART. 1 OBIETTIVI PROGETTUALI

Avviare interventi innovativi e sperimentali di potenziamento e a supporto delle attività e delle funzioni di competenza del Servizio Sociale Professionale e del Distretto Socio-Sanitario n. 51 di Pantelleria.

ART. 2 OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il presente avviso fornisce le indicazioni in merito alle modalità e alle forme necessarie per manifestare la disponibilità a inserirsi in un programma di lavoro mediante lo strumento della co-progettazione per interventi innovativi funzionali alla realizzazione del potenziamento/supporto alle attività e alle funzioni di competenza del Servizio Sociale Professionale e del Distretto Socio-Sanitario n. 51 di Pantelleria.

In particolare è obiettivo del Comune realizzare, mediante un piano di interventi integrato ed innovativo, il potenziamento del Servizio Sociale Professionale e del Distretto Socio-Sanitario n. 51 di Pantelleria, riguardo allo svolgimento di tutte le funzioni di servizio inerenti alle problematiche di anziani, minori, disabili, famiglie multiproblematiche, etc...., compreso l'esercizio delle funzioni di tutela giuridica dei soggetti in condizioni di rischio personale e sociale, che in linea di massima sotto si descrivono:

- a) attività di segretariato sociale;
- b) accoglienza della domanda dell'utenza, analisi e valutazione dei bisogni, elaborazione, gestione e monitoraggio dei progetti d'interventi;
- c) attività di educativa domiciliare;
- d) attività di mediazione dei conflitti;
- e) interventi di sostegno alla genitorialità;
- f) interventi di consulenza e supporto psicologico;
- g) attività inerente l'esercizio delle funzioni riguardo al diritto di visita (Spazio Neutro);
- h) interventi inerenti all'affido familiare e all'adozione;
- i) interventi richiesti nell'ambito dell'esercizio di tutela giuridica di soggetti in condizioni di rischio personale e sociale;
- j) attività di predisposizione di bandi/avvisi per l'accesso ai servizi/progetti del Comune e del Distretto SS 51, e di gestione degli adempimenti consequenziali;
- k) attività di progettazione connessa alla disponibilità di fondi comunali, regionali, nazionali ed europee;
- l) interventi di prevenzione e di contrasto delle situazioni di rischio sociale, in raccordo con i servizi territoriali socio-sanitari e le istituzioni scolastiche.

Gli interessati alla co-progettazione dovranno presentare una proposta progettuale connotata da innovatività, sperimentalità e qualità, indicando, per l'attuazione delle azioni di cui al presente articolo, le modalità organizzative e gestionali degli interventi e dei servizi oggetto della co-progettazione.

Per l'attuazione degli interventi si richiede l'incarico da parte dell'Ente ammesso al tavolo di co-progettazione, di un gruppo minimo di operatori, quali:

n. 1 Assistente Sociale;

n. 1 Psicologo;

n. 1 Educatori;

n.1 Pedagogo o, in caso di mancanza, di un Educatore.

ART. 3 SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGETTAZIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione all'istruttoria pubblica di co-progettazione è riservata, in forma singola o altra forma prevista dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici, ad Enti aventi configurazione giuridica di soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del D.P.CM 30 MARZO 2001, quali:

- le organizzazioni di volontariato;
- le associazioni e gli enti di promozione sociale;
- gli organismi della cooperazione;
- le cooperative sociali;
- le fondazioni;
- gli enti di patronato;
- altri soggetti privati non a scopo di lucro.

È ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nel caso di RTI o consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016, non ancora costituiti, gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio dovranno impegnarsi a conferire mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo ed indicare le parti del servizio che la capogruppo e la/i mandante/i andranno ad eseguire.

Si applicano in ogni caso gli artt. 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

I consorzi di cui all'art. 45, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e, per ciascuno di essi, quali servizi essi saranno chiamati a svolgere; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È vietata l'associazione in partecipazione. Qualora i consorzi di cui all'art. 45, lettere b) e c), avendone i requisiti, intendano eseguire in proprio l'appalto di cui trattasi, dovranno dichiarare tale volontà. In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione del contratto non potranno essere diversi da quelli indicati.

Si precisa che i requisiti di carattere generale devono essere posseduti da ciascuna organizzazione partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dal medesimo e da tutte le organizzazioni consorziate che partecipano alla presente procedura.

Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto di partecipare alla selezione in più di una di raggruppamenti, o anche in forma individuale, qualora partecipino alla medesima istruttoria in raggruppamento.

I soggetti sopra elencati devono possedere i seguenti requisiti:

- Requisiti di ordine generale:

- **Essere Enti** aventi configurazione giuridica di soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del D.P.CM 30 MARZO 2001;
- Iscrizione alla C.C.I.A.A per attività inerenti all'area dei servizi sociali. Per gli operatori economici non tenuti all'iscrizione nel Registro delle Imprese tali attività (inerenti all'area dei servizi sociali) dovranno essere indicate nello statuto;
- iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge in relazione alla configurazione giuridica posseduta;

- per le associazioni di volontariato, iscrizione nell'apposito registro da almeno sei mesi prima della scadenza del termine per la presentazione della istanza di partecipazione all'istruttoria pubblica di co-progettazione;
- avere natura giuridica privata e non essere partecipati da enti pubblici, con operatività senza scopo di lucro e/o con scopo mutualistico;
- inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di evidenza pubblica previste dall'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.

Per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi: i requisiti devono essere posseduti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, etc.. da tutte le imprese componenti;
- nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici.

Requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnica e professionale:

1) Avere realizzato un fatturato medio minimo annuo relativamente agli ultimi tre esercizi chiusi non inferiore al doppio dell'importo di cui all'articolo 4 e cioè ad € 322.228,80 al netto di iva al 5%.

Per fatturato si intende il valore della produzione indicato in bilancio per le società ed il valore dei ricavi dichiarati per i soggetti non tenuti al bilancio di esercizio.

Tale fatturato è richiesto al fine di avviare la procedura con un soggetto avente solidità finanziaria idonea a sostenere la realizzazione degli interventi in attuazione della proposta progettuale presentata.

La comprova del requisito auto dichiarato dal concorrente/i è fornita mediante la presentazione di bilanci o estratti di bilancio regolarmente approvati alla data di pubblicazione del bando.

PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI

I requisiti devono essere posseduti:

A) nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, aggregazioni di imprese, la mandataria o la consorziata principale devono possedere almeno il 60% del requisito, mentre la restante percentuale del 40% dovrà essere posseduta cumulativamente dalle imprese mandanti o dalle altre consorziate. La somma complessiva delle percentuali deve comunque raggiungere il 100%;

B) nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice il possesso del requisito deve essere posseduto dal consorzio e/o dalle imprese indicate quali esecutrici. La somma complessiva delle percentuali deve comunque raggiungere il 100%;

In caso di imprese costituite da meno di tre anni tale requisito può essere soddisfatto mediante presentazione di almeno due referenze bancarie rilasciate da un istituto di credito che attesti la regolarità negli adempimenti e la correttezza dei soggetti partecipanti.

2) Di aver gestito, nel triennio 2016-2018, per la pubblica amministrazione, **almeno un servizio analogo a quello oggetto della co-progettazione** (quali interventi di potenziamento/supporto alle attività e alle funzioni di competenza del Servizio Sociale

Professionale) **della durata complessiva di almeno 12 mesi continuativi.**

PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI

I requisiti devono essere posseduti:

A) nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, aggregazioni di imprese, la mandataria o la consorziata principale devono aver svolto almeno 8 mesi di servizio, mentre la restante parte (4 mesi) dovrà essere stata svolta cumulativamente dalle imprese mandanti o dalle altre consorziate. La somma complessiva deve comunque raggiungere 12 mesi;

B) nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice il possesso del requisito deve essere posseduto dal consorzio e/o dalle imprese indicate quali esecutrici. La somma complessiva deve comunque raggiungere 12 mesi.

Tali servizi dovranno essere auto dichiarati con indicazione dei committenti, degli importi, del periodo di esecuzione e dell'oggetto del contratto, fornendo i relativi recapiti e indirizzi di posta elettronica certificata dei referenti delle committenze.

La comprova del requisito, che dovrà essere auto dichiarato dal concorrente/i, è fornita mediante attestazioni di regolare esecuzione, rilasciate dai committenti relativi ai servizi dichiarati con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

NOTA BENE: si invitano i concorrenti a dichiarare i servizi che sono strettamente necessari alla comprova del possesso del requisito.

ART. 4 DIMENSIONI ECONOMICHE DELLA CO-PROGETTAZIONE E PIANO DEI COSTI DI MASSIMA A CARICO DEL PROGETTO

L'importo massimo assegnato, per la realizzazione degli interventi potenziamento/supporto alle attività e alle funzioni di competenza del Servizio Sociale Professionale, è di complessive Euro **€ 161.114,40** esclusa iva al 5%.

PIANO DEI COSTI DI MASSIMA A CARICO DEL PROGETTO

Costo complessivo € 161.114,40 al netto di iva, di cui:

- **costi per l'impiego del personale richiesto € 155.114,4 iva esclusa**
- **costi di gestione riconosciuti all'Ente Gestore €6.000,00 al netto di iva**

ART. 5 OBBLIGO DI CO-FINANZIAMENTO DA PARTE DELL'ENTE PARTECIPANTE

I soggetti partecipanti sono obbligati a cofinanziare la realizzazione del progetto nella misura almeno del 25% (€ 1.500,00) delle risorse poste a carico del progetto per i costi di gestione riconosciuti all'Ente Gestore, che ammontano come sopra a **€ 6.000,00** al netto di iva.

Tale cofinanziamento può essere garantito attraverso la messa a disposizione di personale aggiuntivo e/o ore tempo lavoro e di attrezzature, mediante l'affitto o l'utilizzo di locali di proprietà (in questo caso verrà preso in considerazione il valore di mercato dell'affitto risultante da perizia tecnica estimativa, che andrà prodotta materialmente solo in caso di ammissione) e/o altre spese di varia natura attinenti alle attività progettuali.

ART. 6 DURATA

I servizi oggetto della co-progettazione dovranno attuarsi, dalla data di avvio effettivo del servizio, per un periodo di 70 settimane.

Il Comune potrà avvalersi della “**proroga tecnica**”, *limitatamente al tempo strettamente necessario alla* conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente (massimo 6 mesi). In tal caso l'Ente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nella convenzione agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante”.

ART. 7 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato, con ceralacca o nastro adesivo, in entrambi i casi con timbro o impronta di sigillo sull'elemento di sigillatura e timbro e sigla sui lembi di chiusura, e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale o consegna diretta **entro le ore 14.00 del giorno 02/09/2019**, al Comune di Pantelleria Distretto Socio Sanitario 51 c/o l'Ufficio Protocollo del Comune di Pantelleria all'indirizzo di seguito specificato:

Piazza Cavour, 15 – 91017 Pantelleria (TP). Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative al soggetto partecipante (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura “AVVISO PUBBLICO per l'individuazione di enti aventi configurazione giuridica di soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del D.P.CM 30 MARZO 2001, disponibili alla co-progettazione e successiva gestione di interventi e servizi innovativi e sperimentali da svolgersi a potenziamento e supporto dell'attività svolta dal Servizio Sociale Professionale del Comune di Pantelleria e dal Distretto Socio-Sanitario n. 51 di Pantelleria”.

Nel caso di partecipanti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di operatori economici, consorzi...) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

Nel caso di spedizione mediante il servizio postale, l'offerta sarà considerata valida a condizione che il plico pervenga all'Ufficio Protocollo del Comune entro il suddetto termine tassativo e perentorio **del 02/09/2019**

Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

Le offerte presentate oltre il termine perentorio sopra indicato saranno escluse.

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsiasi responsabilità del Comune.

A pena esclusione il plico dovrà contenere le seguenti buste distinte e sigillate così come specificato per il plico generale:

- a. una busta contenente tutta la documentazione amministrativa, identificata dalla dicitura “Busta A” Documentazione amministrativa”;
- b. una busta contenente la proposta progettuale identificata dalla dicitura “Busta B – Proposta progettuale”;
- c. una busta contenente l'indicazione del cofinanziamento offerto identificata dalla dicitura “Busta C – Cofinanziamento”

Si applicano i principi di cui agli articoli 83, comma 9, del d.lgs. 50/2016 pertanto la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità delle attestazioni, dichiarazioni ed

elementi di cui al presente avviso potranno essere sanati, purché i requisiti dichiarati siano sussistenti al momento della presentazione della domanda.

In caso di mancata sanatoria il Comune procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura.

ART. 8 CONTENUTI SPECIFICI DELLA DOCUMENTAZIONE

1) Contenuto della “Busta A - Documentazione amministrativa”

La BUSTA A, chiusa e controfirmata ai lembi di chiusura, con la dicitura “BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, deve contenere la documentazione di seguito richiamata, redatta in lingua italiana.

Busta “A” - Documentazione Amministrativa, pena l'esclusione, deve contenere:

1. Domanda di partecipazione secondo il **modulo allegato 1** sottoscritta dal rappresentante legale (singolo, mandatario o consorzio) anche per conto delle altre imprese partecipanti in caso di raggruppamenti o consorzi;
2. Dichiarazioni per l'ammissione all'avviso sottoscritta dal Titolare o legale rappresentante dell'operatore economico secondo il **modulo allegato 2**;
3. Qualora non resa nell'ambito del modello 2 da parte del rappresentante legale dell'Ente, dichiarazione da rendere a carico dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo il **modulo allegato 3**;
4. Codice etico degli Appalti Comunali, secondo il **modulo allegato 4**, debitamente sottoscritto per accettazione sottoscritta dal Titolare o legale rappresentante dell'operatore economico.
5. Informativa per il trattamento dei dati personali ex art. 13-14 regolamento UE 679/2016 che deve essere prodotto e sottoscritto da tutti i soggetti chiamati a rendere dichiarazioni nell'ambito del presente avviso, secondo il modulo allegato 5

A corredo della domanda di partecipazione dovrà essere allegato:

- ✓ Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, secondo il **modulo allegato 6**;
- ✓ Nel caso di raggruppamenti temporanei già costituiti mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta.
- ✓ Nel caso di partecipazione di consorzi l'atto costitutivo del consorzio e l'elenco di tutti gli enti facenti parte il consorzio.

La predetta documentazione dovrà essere prodotta in originale o in copia autentica ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Specifiche. Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi non ancora costituiti, i documenti di cui ai punti 2,4 e 5 devono essere rese e sottoscritte dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o consorzi ordinari non ancora costituiti, nel caso di consorzio non ordinario da tutte le imprese adibite all'esecuzione delle prestazioni, nonché dal consorzio stesso. L'istanza e le dichiarazioni devo essere corredate da una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore/i.

- ✓ Garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del d.lgs. 50/2016 pari al 2% dell'importo di cui

all'art. 4 e precisamente di importo pari ad € 3.222,29 [in cifre e in lettere]. In caso di partecipazione in RTI il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso di relativa certificazione di qualità; in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la relativa certificazione di qualità sia posseduta dal consorzio/aggregazione di imprese di rete.

Non è previsto contributo a favore dell'ANAC.

Non è previsto avalimento

2) **Contenuto della Busta “B – PROPOSTA PROGETTUALE”**

La BUSTA B, chiusa e controfirmata ai lembi di chiusura, con la dicitura “BUSTA B – PROPOSTA PROGETTUALE”, deve contenere, a pena di esclusione, la proposta progettuale composta e redatta come di seguito.

Proposta progettuale in numero massimo di 20 facciate formato A4 carattere corpo 11 interlinea singola che specifichi, per capitolo:

A) sviluppo della proposta progettuale per l'attuazione delle azioni di cui all'art. 2 sopra richiamato, descrivendo ed evidenziando le modalità organizzative e gestionali degli interventi e dei servizi oggetto della co-progettazione:

- ✓ attività di segretariato sociale;
- ✓ accoglienza della domanda dell'utenza, analisi e valutazione dei bisogni, elaborazione, gestione e monitoraggio dei progetti d'interventi;
- ✓ attività di educativa domiciliare;
- ✓ attività di mediazione dei conflitti;
- ✓ interventi di sostegno alla genitorialità;
- ✓ interventi di consulenza e supporto psicologico;
- ✓ attività inerente all'esercizio delle funzioni riguardo al diritto di visita (Spazio Neutro);
- ✓ interventi inerenti all'affido familiare e all'adozione;
- ✓ interventi richiesti nell'ambito dell'esercizio di tutela giuridica di soggetti in condizioni di rischio personale e sociale;
- ✓ attività di predisposizione di bandi/avvisi per l'accesso ai servizi/progetti del Comune e del Distretto SS 51, e di gestione degli adempimenti consequenziali;
- ✓ attività di progettazione connessa alla disponibilità di fondi comunali, regionali, nazionali ed europee;
- ✓ interventi di prevenzione e di contrasto delle situazioni di rischio sociale, in raccordo con i servizi territoriali socio-sanitari e le istituzioni scolastiche.

B) elementi qualificati come innovativi, sperimentali, integrativi e migliorativi delle attività e servizi oggetto della presente co-progettazione;

C) schema delle risorse umane previste nel presente avviso e poste a carico dei fondi del progetto, con descrizione, mediante schema sinottico, dei ruoli e delle mansioni che saranno chiamati a svolgere nell'ambito delle rispettive azioni indicate all'art. 2 del presente avviso;

D) Proposta aggiuntiva qualificante il servizio:

- attività di consulenza, mediante un legale individuato dall'Ente ammesso al tavolo di co-progettazione, in materia civile, penale e diritto di famiglia.

NB Tale azione aggiuntiva se proposta nell'ambito della proposta progettuale l'Ente non potrà includerla fra le voci di costo previste per il cofinanziamento (sia obbligatorio che quello eventualmente aggiuntivo).

A tal fine, nell'ambito della proposta progettuale, l'Ente partecipante, salvo mancata attribuzione del relativo punteggio, dovrà espressamente dichiarare, che l'azione aggiuntiva (attività di consulenza, mediante un legale individuato dall'Ente partecipante alla co-progettazione, in materia civile, penale e diritto di famiglia) non è contemplata fra le voci di costo descritte nella busta C "Cofinanziamento".

La documentazione tecnica deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal Titolare dell'Impresa individuale o dal Legale Rappresentante.

In caso di raggruppamento o consorzi di operatori economici non ancora costituiti, la documentazione tecnica dovrà essere firmata in tutte le pagine dai titolari o legali rappresentanti di tutti gli operatori temporaneamente raggruppati/consorzati e nel caso di consorzio non ordinario da tutte le imprese adibite all'esecuzione delle prestazioni, nonché dal consorzio stesso.

La Commissione valuterà ogni singola offerta, attribuendo un punteggio per ogni singolo criterio previsto nella griglia di valutazione riportata al successivo art. 9 del presente Avviso, tenendo conto della esaustività della presentazione e della qualità tecnica della proposta.

La proposta progettuale presentata da R.T.I./Consorzi dovrà contenere, nel dettaglio, le attività che saranno eseguite da ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate che parteciperanno alla presente procedura.

3) **Contenuto della Busta "C – COFINANZIAMENTO"**

La BUSTA C, chiusa e controfirmata ai lembi di chiusura, con la dicitura "BUSTA C – COFINANZIAMENTO", deve contenere, a pena di esclusione, autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, indicante in percentuale il cofinanziamento offerto oltre alla quota obbligatoria di cui all'art. 5, che è di € **1.500,00** al netto di iva. (la percentuale verrà calcolata sulla quota obbligatoria, quindi se la percentuale offerta è del 20% il cofinanziamento aggiuntivo sarà di € 300,00).

Nell'ambito della dichiarazione, pena esclusione, devono essere descritte, **sia in merito al cofinanziamento obbligatorio che a quello eventualmente aggiuntivo**, le voci di costo, e per ciascuna di esse l'indicazione del corrispettivo economico previsto. Ciò in modo da consentire un'adeguata valutazione delle modalità di cofinanziamento e delle risorse, e delle loro qualità aggiuntive, messe a disposizione da parte dell'Ente/i partecipante/i.

In caso di R.T.I./Consorzi si dovrà dettagliare per ciascun Ente l'entità del cofinanziamento

La documentazione deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal Titolare dell'Impresa individuale o dal Legale Rappresentante.

In caso di raggruppamento o consorzi di operatori economici non ancora costituiti, la documentazione dovrà essere firmata in tutte le pagine dai titolari o legali rappresentanti di tutti gli operatori temporaneamente raggruppati/consorzati e nel caso di consorzio non ordinario da tutte le imprese adibite all'esecuzione delle prestazioni, nonché dal consorzio stesso.

ART. 9 SELEZIONE DEI SOGGETTI: MODALITÀ E CRITERI

La procedura di selezione, con redazione di apposita graduatoria dei soggetti partecipanti, verrà effettuata da una commissione composta, in numero dispari non superiore a cinque, da funzionari interni al Comune di Pantelleria e individuati tra esperti nelle materie di cui al presente avviso.

I lavori della Commissione inizieranno in seduta pubblica, la cui data, ora e luogo saranno comunicati via pec agli interessati e sul sito internet del Comune di Pantelleria, con preavviso di almeno 48 ore, per il controllo dell'integrità di ciascun plico regolarmente pervenuto entro il termine di scadenza e la verifica della documentazione prodotta di cui alla BUSTA A.

Durante le operazioni di apertura dei plichi saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni esclusivamente i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto dei partecipanti all'avviso (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

La procedura di apertura delle buste avrà inizio all'ora stabilita anche nel caso in cui nessuno dei soggetti partecipanti sia presente.

In tale fase la Commissione procederà:

A) a verificare la legittimazione dei presenti a formulare osservazioni, mediante invito a presentare idoneo documento; coloro che non saranno in grado di esibire la richiesta documentazione non potranno ottenere la verbalizzazione delle loro dichiarazioni;

B) a prendere atto dei plichi pervenuti entro il termine fissato ed a verificarne l'integrità, escludendo quelli pervenuti fuori termine o non conformi alle prescrizioni contenute nel presente avviso;

C) a verificare la presenza e l'integrità delle "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", "BUSTA B – PROPOSTA PROGETTUALE" e Busta "C – COFINANZIAMENTO" all'interno dei plichi, contrassegnando ciascuna busta;

D) all'apertura della "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" per la verifica della documentazione amministrativa e all'ammissione dei partecipanti che risulteranno in regola, contrassegnando i documenti;

E) all'apertura della "BUSTA B – PROPOSTA PROGETTUALE" per verificare la documentazione presente al suo interno, contrassegnando i documenti.

Ultimate tali operazioni, si procederà, in seduta riservata, alla valutazione degli elementi contenuti nella busta B sulla base dei criteri di valutazione successivamente indicati. La Commissione si avvale della facoltà di aggiornarsi in una o più sedute non aperte al pubblico per la valutazione dei suddetti elementi e la conseguente attribuzione dei punteggi. Nel corso della valutazione delle offerte, la Commissione potrà richiedere ai partecipanti elementi conoscitivi integrativi ritenuti importanti ai fini delle valutazioni delle stesse. La richiesta di integrazione potrà avvenire anche via pec, fatta salva la successiva produzione di apposita dichiarazione in originale.

Ultimate tali operazioni, la Commissione procederà all'apertura della busta C – COFINANZIAMENTO, in seduta pubblica, la cui data, ora e luogo saranno comunicati via pec agli interessati e sul sito internet del Comune di Pantelleria, con preavviso di almeno 48 ore.

In tale seduta la commissione procederà:

- a dare lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione alle proposte progettuali degli enti ammessi;

- all'apertura delle buste contenenti la percentuale del Cofinanziamento offerto e alla verifica della completezza e correttezza formale e sostanziale delle proposte;
- a dare lettura della percentuale di cofinanziamento offerto e quindi ad assegnare il relativo punteggio;

La commissione tecnica procederà alla costituzione della graduatoria di merito, tenendo conto dei seguenti elementi e relativi punteggi attribuibili:

PARAMETRO QP – QUALITA' PROGETTUALE (MAX PUNTI 100)

ELEMENTI QUALITATIVI	PUNTEGGIO
<p>Sviluppo della proposta progettuale per l'attuazione delle azioni di cui all'art. 2 sopra richiamato, descrivendo ed evidenziando le modalità organizzative e gestionali degli interventi e dei servizi oggetto della co-progettazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ attività di segretariato sociale; ✓ accoglienza della domanda dell'utenza, analisi e valutazione dei bisogni, elaborazione, gestione e monitoraggio dei progetti d'interventi; ✓ attività di educativa domiciliare; ✓ attività di mediazione dei conflitti; ✓ interventi di sostegno alla genitorialità; ✓ interventi di consulenza e supporto psicologico; ✓ attività inerente all'esercizio delle funzioni riguardo al diritto di visita (Spazio Neutro); ✓ interventi inerenti all'affido familiare e all'adozione; ✓ interventi richiesti nell'ambito dell'esercizio di tutela giuridica di soggetti in condizioni di rischio personale e sociale; ✓ attività di predisposizione di bandi/avvisi per l'accesso ai servizi/progetti del Comune e del Distretto SS 51, e di gestione degli adempimenti consequenziali; ✓ attività di progettazione connessa alla disponibilità di fondi comunali, regionali, nazionali ed europee; ✓ interventi di prevenzione e di contrasto delle situazioni di rischio sociale, in raccordo con i servizi territoriali socio-sanitari e le istituzioni scolastiche. 	<p>Punteggio massimo attribuibile 50 (cinquanta)</p>

<p>B) elementi qualificati come innovativi, sperimentali, integrativi e migliorativi delle attività e servizi oggetto della presente co-progettazione;</p>	<p>Punteggio massimo attribuibile 20 (venti)</p>
<p>C) schema delle risorse umane previste nel presente avviso e poste a carico dei fondi del progetto, con descrizione, mediante schema sinottico, dei ruoli e delle mansioni che saranno chiamati a svolgere nell'ambito delle rispettive azioni indicate all'art. 2 del presente avviso;</p>	<p>Punteggio massimo attribuibile 10 (dieci)</p>
<p>D) Proposta aggiuntiva qualificante il servizio: - attività di consulenza, mediante un legale individuato dall'Ente ammesso al tavolo di co-progettazione, in materia civile, penale e diritto di famiglia. NB Tale azione aggiuntiva se proposta nell'ambito della proposta progettuale l'Ente non potrà includerla fra le voci di costo previste per il cofinanziamento (sia obbligatorio che quello eventualmente aggiuntivo). A tal fine, nell'ambito della proposta progettuale, l'Ente partecipante, <u>salvo mancata attribuzione del relativo punteggio, dovrà espressamente dichiarare, che l'azione aggiuntiva (attività di consulenza, mediante un legale individuato dall'Ente partecipante alla co-progettazione, in materia civile, penale e diritto di famiglia) non è contemplata fra le voci di costo descritte nella busta C "Cofinanziamento".</u></p>	<p>Punteggio massimo attribuibile 20 (20)</p>

Nel valutare i progetti tecnici la Commissione terrà conto del complessivo grado di completezza, adeguatezza, coerenza, chiarezza espositiva, realizzabilità degli interventi proposti dal concorrente, in rapporto alla specifica tipologia d'utenza del Servizio Sociale e dei servizi da attuare oggetto della co-progettazione.

L'applicazione e la graduazione dei criteri di valutazione qui indicati sarà effettuata, ad insindacabile giudizio della Commissione, sulla base dei parametri di valutazione riportati per ogni singolo criterio.

I punteggi relativi agli elementi di natura qualitativa verranno assegnati come segue.

La valutazione delle proposte in relazione ai criteri di cui ai precedenti punti A), B), C), e D) sarà effettuata mediante l'attribuzione, di un punteggio discrezionale da parte di ciascuno dei componenti della Commissione.

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio avente natura qualitativa sono determinati:

1) mediante l'attribuzione discrezionale di un giudizio da parte di ogni commissario e l'attribuzione del relativo coefficiente corrispondente

Ottimo 1
Buono 0,75
Sufficiente 0,50
Scarso 0,25
Insufficiente 0

2) determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun criterio.

Il punteggio da attribuire ad ogni concorrente sarà determinato moltiplicando il coefficiente medio per il punteggio massimo previsto per ogni criterio.

L'assegnazione del punteggio tecnico complessivo finale, relativo alla proposta progettuale sarà determinato dalla somma dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione.

NOTA BENE: Qualora la proposta progettuale presentata non raggiunga nella sommatoria il punteggio minimo complessivo di 50 punti, la stessa verrà esclusa dalla selezione, non risultando congrua rispetto agli elementi tecnico-qualitativi minimi richiesti dall'Amministrazione.

PARAMETRO COF – COFINANZIAMENTO (MAX PUNTI 100)

✓ COF1 – Percentuale complessivo del cofinanziamento aggiuntivo offerto: si attribuiranno Punti 2 per ogni punto percentuale di cofinanziamento offerto oltre alla percentuale obbligatoria sopra richiamata e sino ad un massimo di 100 punti.

Attribuiti i punteggi, si sommano tutti i punteggi assegnati ai vari concorrenti ammessi secondo la seguente formula:

$$PTOT = QP + COF$$

✓ dove:

✓ PTOT è il punteggio totale del concorrente generico (max.200 punti);

✓ QP è il punteggio del concorrente generico avuto riguardo alla proposta progettuale (max. 100 punti);

✓ COF è il punteggio del concorrente generico avuto riguardo al cofinanziamento (max. 100 punti);

La graduatoria verrà formulata secondo l'ordine degli enti che avranno ottenuto il punteggio più alto, derivante dalla somma dei punteggi complessivi ottenuti riguardo alla proposta progettuale e al cofinanziamento.

In caso di offerte che abbiano riportato uguale punteggio complessivo si procederà ad individuare il concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio relativamente alla proposta progettuale.

Qualora anche i punteggi attribuiti alla proposta progettuale dovessero risultare uguali, si procederà all'individuazione direttamente a seguito di sorteggio pubblico.

Ultimate le superiori fasi, la si procederà alla pubblicazione di una graduatoria avente lo scopo di indicare il soggetto ammissibile al tavolo della co-progettazione.

Il risultato definitivo, e quindi il soggetto che è ammesso al tavolo della co-progettazione sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione del partner che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti con il presente avviso.

ART. 10 FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE

FASE 1) Conclusione della procedura di avviso pubblico e individuazione del soggetto partecipante alla co-progettazione, subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti con il presente avviso. Si procederà alla seconda fase della co-progettazione anche in presenza di un solo progetto, benché ritenuto valido.

In caso di accertata irregolarità, si procederà alla sua esclusione, alla riformulazione della graduatoria ed alla conseguente nuova individuazione provvisoria, fatta salva l'applicazione delle sanzioni ulteriori previste dalla vigente normativa.

L'individuazione definitiva è formalizzata con apposito provvedimento del Responsabile del Servizio.

FASE 2) Avvio del tavolo di lavoro di Co-progettazione, tra i responsabili tecnici del/dei soggetto/i selezionato/i, e i referenti del Comune per la definizione di un progetto definitivo e degli aspetti esecutivi, contenente:

- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovazione, sperimentazione e migliorative della qualità dell'intervento e dei servizi co-progettati;
- definizione del piano dei costi, distinti fra quelli a carico del progetto e quelli a carico del cofinanziamento;
- definizione del monte ore delle risorse umane professionali da impiegare nelle singole azioni;
- assetto organizzativo e gestionale di tutta la struttura operativa funzionale all'attuazione del progetto;
- livelli e funzioni di integrazione e coordinamento fra tutti gli attori coinvolti, in particolar modo con il *i servizi territoriali*;
- definizione dettagliata dell'assetto organizzativo tra il Comune di Pantelleria e il/i partner progettuale/i nella gestione dei servizi di cui all'oggetto;
- definizione delle modalità di rimborso e di rendicontazione delle spese;
- altro ritenuto necessario definire e specificare per ottemperare ad una corretta attuazione del progetto, nel rispetto anche degli oneri di cui alla normativa vigente.

FASE 3) Stesura e sottoscrizione di un accordo di collaborazione condiviso tra il Comune di Pantelleria Distretto 51 e soggetto prescelto in forma di Convenzione.

FASE 4) Presentazione del documento di co-progettazione.

ART. 11 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dalla convenzione sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Marsala, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

ART. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione per le sole finalità connesse all'espletamento della selezione e la necessaria stipula e gestione della convenzione. Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne l'adeguata sicurezza e riservatezza. I dati saranno trattati mediante strumenti manuali e informatici idonei nel rispetto delle misure di sicurezza previste dalla Normativa Privacy vigente e conservati per il tempo necessario a raggiungere gli scopi della raccolta e per obblighi di legge. Acquisite, ai sensi del citato ex art. 13, Reg. UE 679/2016 e D. Lgs. 196/03, le sopra riportate informazioni, con la presentazione della proposta progettuale, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Pantelleria, contattabile presso la propria sede attraverso il responsabile del procedimento Dott. Salvatore Belvisi;

Il Responsabile della protezione dei dati personali nominato è Marcello Mollica, contattabile all'indirizzo dpo@comunepantelleria.it

ART. 13 ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dalla stipulazione della convenzione, dell'eventuale risarcimento danni, nonché delle somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante la gestione in convenzione per fatto dell'affidatario a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio, dovrà essere costituita una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del d D.Lgs. n. 50/2016.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a "SEMPLICE RICHIESTA SCRITTA" dell'Amministrazione.

Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra sanzione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'affidatario potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'appaltatore, prelevandone l'importo dal corrispettivo a carico del progetto.

La cauzione dovrà essere valida per tutta la durata del contratto e resterà comunque vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad esibire, prima di iniziare il servizio, polizza di assicurazione per responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e infortuni a tutela dei danni fatti a terzi ivi compresi i soggetti per i quali viene prestato il servizio.

La polizza dovrà indicare espressamente che la stessa è vincolata a favore del Comune per l'esecuzione dei servizi in oggetto per il periodo di vigenza della convenzione e che la

società assicuratrice si obbliga a notificare tempestivamente al Comune di Pantelleria, a mezzo lettera raccomandata, l'eventuale mancato pagamento del premio.

Le spese relative alla convenzione sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Il servizio potrà avere inizio anche sotto le riserve di legge previa redazione di apposito verbale di consegna.

L'affidatario prima della stipula della convenzione dovrà presentare entro i tempi comunicati dal Comune la seguente documentazione:

- a) nel caso di ATI: presentazione di atto costitutivo
- b) idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva secondo le modalità e per l'importo previsto dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016;
- c) polizza assicurativa a garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio;
- d) comunicazione con dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante dell'aggiudicatario, ovvero da soggetto munito di apposita procura, con indicazione degli estremi identificativi (IBAN) del conto corrente dedicato (bancario o postale) ai sensi della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., unitamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- e) tutto quanto indicato dall'ufficio del Comune di Pantelleria con riferimento alla convenzione.

ART. 14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- ✓ il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- ✓ l'omessa o incompleta, nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni e dell'omessa presentazione della domanda di partecipazione;
- ✓ la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. Garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. Mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi eventi rilevanti in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- ✓ la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48 comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria il Comune assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a dieci giorni – perchè siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il Comune può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, si procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83 comma 9, del Codice è facoltà del Comune invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 15 DISPOSIZIONI FINALI

- Il presente avviso e ogni allegato saranno integralmente pubblicati all'Albo pretorio on line istituzionale del Comune di Pantelleria;

- questa Amministrazione si riserva di chiedere al/ai soggetto/i gestore/i, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione ed alla diversificazione delle risorse professionali, delle tipologie di intervento e del ventaglio delle offerte alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi, nonché per rendere più efficaci gli interventi da attuare;

- questa amministrazione in qualsiasi fase del procedimento, con atto motivato, si riserva la possibilità di revocare la procedura di co-progettazione e/o l'avvio/definizione del tavolo dei lavori della co-progettazione;

- ai sensi della legge n. 136 del 13/08/2010 il concorrente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e quindi i pagamenti a favore concorrente saranno effettuati unicamente su c/c dedicato tramite lo strumento di bonifico bancario o postale;

- i soggetti affidatari si impegnano, all'evenienza, a fornire al comune tutte le informazioni necessarie relative alla gestione delle attività oggetto dell'affidamento;

- con il presente avviso si dà comunicazione di avvio del procedimento, che si intende sostituita e anticipata dallo stesso e dall'atto di adesione del richiedente attraverso la sua domanda di partecipazione.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Emanuela Cornado. Il referente Tecnico è l'Assistente Sociale Dott.ssa Micol Contiliano. L'ufficio dove acquisire le informazioni è il Servizio Sociale sito in P.zza Cavour 15 tel .0923/695023/54

ALLEGATI AL DISCIPLINARE

- moduli allegati dal n. 1 al numero 6

Pantelleria lì 01/08/2019

Il Responsabile del IV Settore F.F.
F.to: Dott.ssa Emanuela Cornado

